Università degli Studi di Palermo

AISDUE Associazione Italiana Studiosi di Diritto dell'Unione Europea

AIMING AI for Inclusive Migration Governance

Funded by the European Union

IL PATTO SULLA MIGRAZIONE E L'ASILO AI SUOI PRIMI PASSI ATTUATIVI: problematiche e prospettive

Seminario annuale del Forum Immigrazione, Frontiere e Asilo (IFA) di AISDUE

8.45 - 9.00 | Introduzione ai lavori
Saluti istituzionali
Luciana De Grazia
Coordinatrice CdL giurisprudenza

Presentazione del seminario
Simone Marinai *Università di Pisa*

9.30 – 10.30 | I Sessione
LA PROSPETTIVA DELL'UE

Modera
Chiara Favilli *Università di Firenze*

Relazioni
Il Patto europeo tra (alcuni) avanzamenti e (molti) ritardi attuativi
Marco Evola *Università LUMSA*

Esternalizzazione delle procedure di asilo e di rimpatrio tra nuovo Patto e nuova giurisprudenza
Madalina Moraru *Università di Bologna*

Il ruolo di Frontex nell'attuazione delle procedure di frontiera e di rimpatrio
Angelo Chiarizia *Frontex*

Procedure di frontiera e tutela dei diritti
Denise Venturi *UNHCR*

14.00-15.30 | II Sessione
LA PROSPETTIVA DEGLI STATI MEMBRI

Modera
Fabio Spitaleri *Università di Trieste*

Relazioni
Sfide e problemi attuativi in Italia
Martina Previatello *Università di Padova*

Sfide e problemi attuativi nei Paesi Bassi
Salvatore Nicolosi *Università di Utrecht*

Sfide e problemi attuativi in Spagna
Miguel Angel Acosta Sanchez
Universidad de Cádiz

Conclusioni
Emanuela Pistoia *Università di Teramo*

19 novembre, ore 18.30
Riunione del Forum IFA di AISDUE
Hotel Quattro Canti Palermo e online

Comitato organizzatore:
Francesco Gatta - francesco.gatta@unipa.it
Oreste Pallotta - oreste.pallotta@unipa.it

20 novembre 2026 | ore 9.00
Chiesa Sant'Antonio Abate, Palazzo Chiaromonte-Steri, Piazza Marina 60, Palermo

Finanziato dall'Unione europea. Le opinioni espresse appartengono, tuttavia, al solo o ai soli autori e non riflettono necessariamente le opinioni dell'Unione europea o dell'EACEA (Agenzia esecutiva europea per l'istruzione e la cultura). Né l'Unione europea né l'autorità concedente possono esserne ritenute responsabili